

Allegato 1

FONDO SOCIALE EUROPEO+ 2021-2027

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO" A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Azione a.1. Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone.

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. DESTINATARI	4
3. SOGGETTI BENEFICIARI	4
4. ACCESSO AI PERCORSI E INTERVENTI AMMISSIBILI	5
5. MODELLO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE.....	9
6. DOTAZIONE FINANZIARIA	10

1. PREMESSA

A partire dal 2022, il Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha rappresentato la principale misura di politica attiva realizzata in Lombardia.

Tale Programma, nella visione attuativa adottata da Regione, ha costituito un'azione di sistema innovativa, concorrendo allo sviluppo strategico di un'offerta integrata tra politiche del lavoro e della formazione.

Il Programma GOL si concluderà a fine giugno, avendo raggiunto e superato tutti gli obiettivi definiti a livello nazionale per Regione Lombardia¹:

- oltre 500 mila soggetti trattati (a fronte di un target di 375.835);
- oltre 120 mila destinatari di formazione (a fronte di un target di 105.050), di cui quasi 80 mila formati digitali (a fronte di un target di 50.425).

In considerazione della sopracitata conclusione del Programma GOL – e nelle more di una completa revisione nel corso del 2027 del modello di politica attiva, Regione Lombardia intende dare continuità alle proprie politiche attive tramite la misura “Dote Inserimento Lavorativo – DIL”, finanziata a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027.

La misura DIL conferma il sistema “dotale” del Programma GOL e i suoi principi fondanti, tra cui:

- centralità della persona e libertà di scelta;
- intensità di aiuto differenziata in considerazione delle diverse caratteristiche ed esigenze delle persone;
- personalizzazione degli interventi;
- semplificazione amministrativa, tramite l'adozione di unità di costo standard per il rimborso dei servizi al lavoro e di formazione, sia “a processo” (ossia sulla base dell'avvenuta realizzazione delle attività) sia “a risultato” (ossia a condizione del raggiungimento dell'inserimento lavorativo della persona);
- collaborazione tra soggetti pubblici e privati;
- sviluppo di strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro;
- programmazione orientata ai risultati.

Al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche disponibili, garantendo al contempo l'accesso al maggior numero possibile di persone, Regione Lombardia introduce nella misura DIL alcuni elementi di novità rispetto al Programma GOL, che riguardano i seguenti ambiti:

- criteri di accesso alla misura;

¹ Dati al 20/05/2026

- composizione del paniere dei servizi e dei relativi massimali;
- durata del percorso dotale;
- meccanismo di assegnazione delle risorse.

2. DESTINATARI

La misura si rivolge a tutti i disoccupati residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia, indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica, e dalla durata della condizione di disoccupazione, inclusi i beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL) e degli istituti di sostegno al reddito quali, a titolo esemplificativo, "Supporto per la formazione e il lavoro" e "Assegno d'inclusione", introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85.

Sono esclusi dalla misura i soggetti che, alla data di presentazione della domanda di dote, risultano inseriti in altri percorsi di politica attiva del lavoro. Sono altresì esclusi i soggetti che hanno concluso, nei 12 mesi (360 giorni da calendario) precedenti alla data di presentazione della domanda di dote, un percorso di politica attiva nell'ambito del Programma GOL attuato in Regione Lombardia.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono i Centri per l'Impiego (di seguito "CPI") e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro e/o di formazione.

Nello specifico:

- i soggetti titolati alla presa in carico della persona sono i CPI (compresi gli Uffici del Collocamento mirato per i disabili), che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro, i quali mettono a disposizione propri sportelli aperti al pubblico e personale qualificato, aderendo a specifici accordi di partenariato. Attraverso l'attività di assessment viene definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (di seguito "PSP");
- i soggetti che possono erogare i servizi nell'ambito dei percorsi previsti dalla misura sono:
 - per i servizi al lavoro: CPI e operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro;
 - per i servizi di formazione: operatori in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A o B).

I CPI e gli operatori accreditati hanno la possibilità di agire in partenariato per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi.

Al fine di qualificare la definizione del fabbisogno formativo/professionale e supportare la persona nella scelta del percorso, il CPI o l'operatore accreditato al lavoro che attiva la dote ha a disposizione strumenti di Skill Intelligence predisposti da Regione Lombardia per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più efficace.

I servizi al lavoro e alla formazione dovranno essere erogati presso le sedi dei CPI, le sedi accreditate in disponibilità degli operatori accreditati e, con specifico riferimento ai servizi al lavoro, anche presso altre sedi (presidi²), nonché ovunque consentito in modalità digitale, secondo i criteri stabiliti dalla normativa regionale vigente. Per l'erogazione dei servizi formativi è consentita agli operatori accreditati di Regione Lombardia l'attivazione di sedi ausiliarie ai sensi e secondo le condizioni previste di cui alla D.G.R. n. 4921 dell'01/08/2025 e ss.mm.ii.

Gli operatori accreditati agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale. Gli stessi assumono ogni responsabilità civile e penale in relazione all'erogazione e alla gestione delle doti, nonché al corretto svolgimento delle attività. Regione Lombardia è sollevata da ogni responsabilità nei confronti dei destinatari e di terzi per eventuali danni, irregolarità o inadempienze imputabili agli operatori accreditati.

Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori accreditati, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

L'operatore accreditato non può ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla misura.

La mancata presa in carico in modo non giustificato di una persona per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13 c. 3 della L.r. n. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

4. ACCESSO AI PERCORSI E INTERVENTI AMMISSIBILI

² Ai sensi del D.D.U.O. n. 14056 del 03/10/2022.

4.1. Assessment e definizione del percorso

Il percorso di politica attiva viene individuato in esito all'assessment della persona, volto a definirne il profilo. L'assessment si compone di due fasi:

1. profilazione quantitativa, ovvero l'indicazione dell'indice di profiling quantitativo rappresentativo della distanza della persona dal mercato del lavoro dal punto di vista del coefficiente di potenziale svantaggio, calcolato sulla base dei dati anagrafici e delle informazioni rilasciate durante la registrazione;
2. profilazione qualitativa, che arricchisce e approfondisce le indicazioni che provengono dalla profilazione quantitativa, attraverso un colloquio finalizzato alla costruzione di un profilo composito della persona, da cui emergano gli effettivi bisogni. Qualora rilevino particolari complessità legate a fattori personali e sociali, è previsto un ulteriore momento di assessment approfondito. La profilazione qualitativa è attuata da Regione Lombardia tramite il sistema di profilazione adottato e approvato da ANPAL.

In base al punteggio complessivo conseguito nell'assessment, la persona viene assegnata ad uno dei seguenti percorsi di politica attiva:

- Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, per i lavoratori più vicini al mercato del lavoro per il quali sono previsti servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro, e percorsi formativi di breve durata;
- Percorso 2 - Upskilling, in cui gli interventi formativi richiesti sono prevalentemente di breve durata, dal contenuto professionalizzante, richiedendosi un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze;
- Percorso 3 - Reskilling, in cui è necessaria invece una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato;
- Percorso 4 - Lavoro ed inclusione, nei casi di bisogni complessi.

Il percorso che esita dall'assessment potrà essere consensualmente modificato in specifici casi limitati, in sede di sottoscrizione del PSP, ai fini di una maggiore appropriatezza, dando atto delle motivazioni che hanno portato ad individuare il nuovo percorso.

Tale possibilità è concessa per le seguenti tipologie di destinatari:

- persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/1999;
- persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sociosanitari competenti, di cui all'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" e ss.mm.ii;
- persone in esecuzione penale esterna o in uscita dal circuito penitenziario.

4.2. Caratteristiche dell'agevolazione

Nell'ambito del percorso di politica assegnatole, la persona ha a disposizione una dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto all'operatore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze della persona stessa.

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun percorso di politica attiva. Nello specifico, si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale (LEP) con la Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario Straordinario di ANPAL e relativi allegati che approva, a decorrere dalla data di adozione dello stesso provvedimento, le tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 –adeguamento 2023", e le tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022", oltre che alle modalità di erogazione dei servizi stabiliti dall'Appendice 1, par. B del PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027.

Entro il valore della dote determinato dal proprio percorso di politica attiva, la persona sceglie i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi, che possono essere tra i seguenti:

- Obiettivo di inserimento lavorativo;
- Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità.

Le tabelle che seguono riportano per ciascun percorso di politica attiva i massimali di spesa ammessi.

Obiettivo di inserimento lavorativo

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	38,25 €	Max 3	114,75 €	Max 3	114,75 €	Max 3	114,75 €	Max 3	114,75 €
3. Orientamento specialistico - Skill Gap Analysis	39,94 €	1	39,94 €	1	39,94 €	1	39,94 €	1	39,94 €
4. Orientamento specialistico*	39,94 €	Max 15	599,10 €	Max 15	599,10 €	Max 19	758,86 €	Max 35	1.397,90 €
5. Formazione mirata all'inserimento lavorativo**	131,63 € (ora/corso) + 0,90 € (ora/allievo)	Max 16	540,92 €	Max 40	1.352,30 €	Max 40	1.352,30 €	Max 40	1.352,30 €
6. Formazione per la riattivazione**	131,63 € (ora/corso) + 0,90 € (ora/allievo)	n.a.	0,00 €	n.a.	0,00 €	n.a.	0,00 €	Max 40	1.352,30 €
8. Incontro Domanda Offerta	n.a.	n.a.	849,17 €	n.a.	1.225,42 €	n.a.	1.461,88 €	n.a.	1.698,34 €
MASSIMALE TOTALE			2.143,88 €		3.331,51 €		3.727,73 €		5.955,53 €

* In caso di erogazione in modalità di gruppo si applica il seguente costo standard: € 82,27/ora
 ** Nell'Avviso DIL si applica il massimale per la Fascia B: € 131,63 ora/corso + € 0,90 ora/allievo (formazione di gruppo). Per le ore di stage ed alternanza si applica il costo standard di € 82,27/ora

Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	38,25 €	Max 3	114,75 €	Max 3	114,75 €	Max 3	114,75 €	Max 3	114,75 €
3. Orientamento specialistico - Skill Gap Analysis	39,94 €	1	39,94 €	1	39,94 €	1	39,94 €	1	39,94 €
4. Orientamento specialistico*	39,94 €	Max 15	599,10 €	Max 150	599,10 €	Max 19	758,86 €	Max 35	1.397,90 €
5. Supporto all'autoimpiego	39,94 €	Max 10	399,40 €	Max 10	399,40 €	Max 20	798,80 €	Max 20	798,80 €
6. Formazione mirata all'inserimento lavorativo**	131,63 € (ora/corso) + 0,90 € (ora/allievo)	Max 16	540,92 €	Max 40	1.352,30 €	Max 40	1.352,30 €	Max 40	1.352,30 €
7. Formazione per la riattivazione**	131,63 € (ora/corso) + 0,90 € (ora/allievo)	n.a.	0,00 €	n.a.	0,00 €	n.a.	0,00 €	Max 40	1.352,30 €
8. Formazione per la creazione d'impresa	45,00 €	Max 18	810,00 €	Max 18	810,00 €	Max 18	810,00 €	Max 18	810,00 €
MASSIMALE TOTALE			2.504,11 €		3.315,49 €		3.874,65 €		5.865,99 €
*In caso di erogazione in modalità di gruppo si applica il seguente costo standard: € 82,27/ora ** Nell' Avviso DIL si applica il massimale per la Fascia B: € 131,63 ora/corso + € 0,90 ora/allievo (formazione di gruppo). Per le ore di stage ed alternanza si applica il costo standard di € 82,27/ora									

4.3 Percorsi a risultato

I percorsi a risultato sono rappresentati dalle attività realizzate dai CPI e dagli operatori accreditati, direttamente funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro. I percorsi possibili sono quelli di Inserimento lavorativo e di Autoimpiego e autoimprenditorialità, alternativi tra loro.

Inserimento lavorativo

Il servizio di Incontro Domanda-Offerta è rappresentato dalle attività che conducono la persona alla sottoscrizione di un contratto di lavoro.

Il servizio è riconosciuto a fronte della sottoscrizione di un contratto, per un valore che varia in relazione alla tipologia di contratto della persona inserita.

Ai fini del riconoscimento del servizio, il contratto di lavoro deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi (180 giorni da calendario), incluse le proroghe e le trasformazioni, e deve prevedere almeno 20 ore settimanali, fatte salve le specifiche condizioni di rendicontazione che saranno declinate dai provvedimenti attuativi in coerenza con il quadro normativo della misura.

Sono ammessi i contratti in somministrazione, anche a tempo indeterminato (cd. staff leasing).

Il risultato potrà essere riconosciuto al soggetto beneficiario esclusivamente a condizione dello svolgimento di almeno una parte del percorso programmato e di conseguenza:

- della rendicontazione di almeno 3 ore di servizi erogati successivamente all'attivazione della dote;
- della rendicontazione di un risultato raggiunto non prima di 8 giorni dall'attivazione della dote.

Il riconoscimento del servizio è inoltre condizionato alla verifica che, a 70 giorni di calendario dall'attivazione del contratto, lo stesso sia ancora in essere.

Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui la persona, nei 6 mesi (180 giorni da calendario) precedenti la data di sottoscrizione del contratto, è stato occupato, anche in una missione di somministrazione, o ha effettuato un tirocinio/work experience attivato prima della presa in carico. Qualora l'inserimento lavorativo sia effettuato presso un operatore accreditato, la condizionalità di cui sopra si applica a tutti gli operatori accreditati.

I costi standard, differenziati per tipologia e durata contrattuale e per percorso, sono di seguito riportati.

Tipologia contrattuale	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	849,17 €	1.225,42 €	1.461,88 €	1.698,34 €
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	472,92 €	698,67 €	784,63 €	945,84 €
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	171,92 €	322,42 €	333,13 €	343,84 €

Autoimpiego e autoimprenditorialità

Il servizio di Formazione per la creazione d'impresa è rappresentato dalle attività che accompagnano le persone all'avvio di un'esperienza di autoimpiego o creazione di impresa, erogate in modo individuale.

Il servizio è riconosciuto a processo, sulla base delle ore effettivamente svolte.

I massimali sono di seguito riportati.

Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
810,00 €	810,00 €	810,00 €	810,00 €

4.4 Durata dei percorsi

I servizi, per ciascun percorso, devono essere erogati entro la durata massima di 6 mesi (180 giorni da calendario).

Al termine della prima dote non è possibile attivare nuove doti.

5. MODELLO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura, con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa e ai risultati occupazionali raggiunti.

Sulla base degli esiti di tali verifiche, potranno essere individuate modifiche alle modalità attuative e ai relativi parametri, al fine di:

- favorire la realizzazione dei risultati attesi di occupazione ed occupabilità;
- rispettare i livelli di spesa previsti per la programmazione comunitaria 2021-2027.

Regione Lombardia, grazie alla digitalizzazione dei processi e la disponibilità di basi dati aggiornate in tempo reale, adotta idonei strumenti e procedure finalizzate a prevenire condizioni che possano dare luogo a:

- comportamenti opportunistici;
- fenomeni di conflitto di interesse;
- rischi di doppio finanziamento.

Le attività di controllo sull'operato degli operatori, finalizzate a verificare l'accuratezza, pertinenza e rilevanza delle informazioni trasmesse dagli stessi, saranno realizzate prevalentemente attraverso il sistema informativo.

Regione Lombardia, procederà, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori (diffida, sospensione e revoca).

I processi gestionali sono disciplinati dalla regolamentazione comunitaria e sono caratterizzati dalle seguenti specificità:

- gli operatori partecipano alle attività di controllo, assicurando il rispetto delle regole in ogni fase di gestione;
- il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle Autorità comunitarie, e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio;
- il diritto al credito pertanto matura soltanto a completamento dei controlli di pagabilità;
- la separazione delle funzioni tra gestione e controlli che fanno capo a due distinti centri di responsabilità dell'organizzazione.

Il provvedimento del dirigente competente stabilisce i termini entro i quali vengono effettuate le liquidazioni, a seguito del completamento dei controlli.

È inoltre facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, oltre che effettuare controlli desk, in ogni fase di gestione, su richiesta delle strutture regionali o su segnalazione da parte dei destinatari o di persone informate.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

È disposto il finanziamento della misura per un importo pari a € 36.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.1., che troveranno copertura a valere sui capitoli 15715 - 15716 – 15717 - 15718 - 15719 - 15720 – 15721 - 15722 - 15723 della Missione 15, Programma 03 del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2026 – 2027.

Capitolo	Tipologie risorse %	Di cui sul 2026	Tipologie risorse %	Di cui sul 2027	Importo complessivo
15715	Regione 18%	113.399,99	Regione 20%	378.000,00	491.399,99
15716	UE 40%	252.000,00	UE 34%	642.600,00	894.600,00
15717	Stato 42%	264.600,01	Stato 42%	869.400,00	1.134.000,01
15718	Regione 18%	858.600,27	Regione 25%	3.577.500,00	4.436.100,27
15719	UE 40%	1.907.999,82	UE 16%	2.289.600,00	4.197.599,82
15720	Stato 42%	2.003.399,91	Stato 59%	8.442.900,00	10.446.299,91
15721	Regione 18%	648.000,22	Regione 30%	3.240.000,00	3.888.000,22
15722	UE 40%	1.439.999,72	UE 0%		1.439.999,72
15723	Stato 42%	1.512.000,06	Stato 70%	7.560.000,00	9.072.000,06
		9.000.000,00		27.000.000,00	36.000.000,00

La misura prevede, per ogni operatore accreditato al lavoro, la definizione di un tetto di risorse con le quali effettuare l'attivazione delle doti.

Le soglie assegnate agli operatori ogni tre mesi non costituiscono assegnazione formale di risorse e rappresentano un sistema che consente di monitorare e regolare l'accesso alle risorse finanziarie con riferimento alle finalità della misura.

I provvedimenti attuativi dirigenziali dettaglieranno le modalità di definizione e aggiornamento delle soglie assegnate. Gli stessi provvedimenti potranno, altresì, a discrezione dell'Amministrazione regionale, redistribuire periodicamente le risorse derivanti dalla stima delle economie attese che si genereranno nel corso della gestione (c.d. overbooking controllato), per assicurare la continuità dell'attivazione delle doti, fatta salva la disponibilità della dotazione finanziaria complessiva.

Il presente intervento non rileva ai fini della disciplina aiuti di Stato. L'intervento persegue infatti finalità di interesse generale di carattere sociale e assistenziale, volto a favorire l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili e non orientato a sostenere o migliorare la posizione competitiva degli enti beneficiari in attività economiche.